

CONTRATTO
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ACQUA AD USO IRRIGUO E USO EXTRA
IRRIGUO DAL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI MONTEDOGLIO

L'ANNO **2024** IL GIORNO _____ DEL MESE DI _____

TRA

- Ing. Simone Viti, nella sua qualità di Presidente del C.d.A. dell'ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
di seguito denominato "EAUT" o "ENTE"

E

-il sig. _____ nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

Codice Fiscale _____ P. I.V.A. _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di: proprietario – comproprietario – affittuario – altro (*cancellare ciò che non interessa*)

dell'**Azienda Agraria**(*indicare la proprietà*) _____

avente sede in _____ via _____

Codice Fiscale _____ P. I.V.A. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

DATI PER FATTURAZIONE ELETTRONICA (codice SDI o pec) _____

di seguito denominato "utente"

PREMESSO

- che con D.I. n. 1141 del 29.04.1971 il Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con quello delle Finanze ha assentito all'Ente Irriguo Umbro-Toscano (ora EAUT al quale è stata trasferito ex lege la titolarità della concessione) di derivare acqua dai serbatoi in esso citati alle condizioni stabilite nel disciplinare n. 16012 del 28.01.1971 ed in quello aggiuntivo n. 16088 del 25.03.1971;

-che il sistema acquedottistico Montedoglio costituito dalla diga, dalle adduzioni, dalle vasche e dai manufatti vari è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione all'ente Acque Umbre Toscane;

-che in supplenza dell'Amministrazione provinciale competente, in relazione alla temporanea assenza di rete di distribuzione secondaria della risorsa idrica, questo Ente provvisoriamente fornirà eccezionalmente e precariamente il richiesto servizio di somministrazione della suddetta risorsa dal sistema acquedottistico di Montedoglio;

-che le caratteristiche idrauliche dell'impianto, nel caso straordinario di derivazione diretta dalle tubazioni di adduzione e dal manufatto di derivazione, non garantiscono la piena efficienza dello stesso potendosi verificare cali di pressione e/o portata nell'erogazione dell'acqua;

- le Regioni Toscana e Umbria hanno approvato, con rispettive deliberazioni, il Regolamento di Contabilità di EAUT che disciplina i criteri per la determinazione delle tariffe per i servizi erogati e con esso il "sistema tariffario" contenuto nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;

- conseguentemente è stato aggiornato ed uniformato il tema del "riversaggio" da porre a carico delle "utenze private", in applicazione dei criteri prefissati dal Regolamento di Contabilità ed in armonia con il sistema tariffario adottato per gli usi istituzionali (come sopra approvato) sulla base del riversaggio dei costi;

- che per il sistema Montedoglio lo schema tariffario prevede uno schema binario (basato su una quota fissa legata alla superficie dichiarata con l'aggiunta di quota per consumo) da aggiornare annualmente (in misura percentuale analoga a quella prevista per il sistema tariffario adottato per gli usi istituzionali);

- che il costo di somministrazione della risorsa idrica per il corrente anno è stato adeguato allo schema tariffario allegato al bilancio preventivo 2025 di EAUT;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto seguono;

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Il presente contratto può essere stipulato:

- a. dal proprietario nei cui terreni insiste il manufatto di derivazione di EAUT;
- b. dal proprietario nei cui terreni non insiste il manufatto di derivazione di EAUT, purchè ci sia autorizzazione scritta del proprietario limitrofo che consente l'allacciamento alla propria condotta o il passaggio nella sua proprietà al fine dell'allacciamento al manufatto di derivazione EAUT.
- c. da chi ne ha titolo perché legittimato da contratto o altro, previa consegna in copia dello stesso (affittuario, comodatario, conduttore, usufruttuario ed altro) e dell'eventuale autorizzazione di cui al punto precedente.

3) Per ottenere la somministrazione di acqua il richiedente si obbliga ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- a. contattare ed informare il personale dell'Ente, al fine di consentire un controllo sulle modalità di allacciamento e di posizionamento del contatore;
- b. provvedere a propria cura e spese alla messa in opera delle apparecchiature e tubazioni necessarie all'attingimento nonché a fornire contatore di sua proprietà (opportunamente munito di certificato di taratura in corso di validità);
- c. solo il firmatario della presente o un suo incaricato opportunamente edotto dei successivi adempimenti potranno accedere all'area recintata del manufatto di derivazione purchè alla presenza del personale dell'Ente che potrà impartire anche apposite prescrizioni ulteriori;
- d. l'accesso alla zona protetta è concesso soltanto per l'allaccio alla presa e per le attività pertinenti l'attingimento ed eventuali manutenzioni alla presenza del personale dell'Ente;
- e. è pertanto abusivo e quindi vietato, l'ingresso da parte di chiunque nell'area recintata ove non effettuato secondo le modalità e per le finalità di cui ai precedenti punti c) e d) nonchè al successivo punto f);
- f. dovrà essere posto in atto ogni e qualsiasi accorgimento necessario a che le manovre di cui al punto b) si svolgano con diligenza e quindi in condizioni di assoluta sicurezza con l'adozione di tutte le cautele atte ad evitare pericoli e danni ai beni di proprietà dell'Ente, del Demanio ed ai terzi, rimanendo il proprietario direttamente responsabile;
- g. dovrà provvedere a propria cura e spese a posizionare una valvola di chiusura posta fuori della recinzione e quindi a valle del contaltri di cui al punto b);

4) Il richiedente la somministrazione di acqua se proprietario di un fondo dove non insiste il manufatto di derivazione dell'EAUT dovrà, sempre nel rispetto delle prescrizioni indicate al punto 3):

- a. accordarsi in modo esclusivamente autonomo con il proprietario, che ha nel fondo il manufatto di derivazione per potersi allacciare;
- b. contattare il personale dell'Ente, previa consegna dell'autorizzazione scritta del proprietario limitrofo, al fine di consentire un controllo sulle modalità di allacciamento e di posizionamento del contatore;
- c. provvedere, a proprie cura e spese, a mettere in opera le apparecchiature e le tubazioni necessarie per l'attingimento nonché a fornire contatore di sua proprietà (opportunamente munito di certificato di taratura in corso di validità) da collocarsi nel punto di prelievo dell'acqua;
- d. rendere accessibile l'area del contatore per opportuni controlli e verifiche.

Nel caso più proprietari di comune accordo realizzino un tratto di condotta privata comune per derivare l'acqua da un manufatto di EAUT, è obbligo a carico dei proprietari di predisporre un contatore di proprietà per ciascuna utenza, comunque accessibile, per verifiche e controlli ed un contatore per EAUT, al manufatto per opportuno monitoraggio e controllo dei consumi.

Si precisa che l'eventuale allacciamento alle condotte del proprietario limitrofo, per la derivazione di acqua, senza la sottoscrizione del presente contratto è un prelievo abusivo. In tal caso EAUT provvederà ad interrompere l'intera derivazione e l'erogazione della risorsa. Il proprietario che ha consentito o tollerato l'allacciamento dovrà pagare, a titolo di indennizzo, quantificato

forfettariamente, una somma pari ad €500,00 per ogni allacciamento abusivo, anche al fine di veder ripristinata la somministrazione.

5) EAUT - nel limite della effettiva disponibilità idrica e nei limiti di efficienza dell'impianto come descritto nelle premesse- si impegna a somministrare l'acqua- secondo modalità compatibili con lo stato dell'impianto e la reale consistenza dell'accumulo nonché nel rispetto dell'esigenza dell'uso plurimo e/o fino ad esaurimento della risorsa disponibile il tutto sempre nel rispetto di eventuali provvedimenti dei preposti e sovraordinati Enti competenti e ferme restando le già enunciate caratteristiche idrauliche dell'impianto che, nel caso straordinario di derivazione diretta dalle tubazioni di adduzione e dal relativo manufatto di adduzione, non garantiscono la piena efficienza dello stesso potendosi verificare cali di pressione e/o portata nell'erogazione dell'acqua.

6) L'Ente s'impegna a somministrare la risorsa idrica ad uso irriguo ed eventualmente su richiesta anche ad uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua).

La somministrazione della risorsa idrica per il periodo della stagione irrigua 15 maggio - 15 settembre è definita: uso ordinario irriguo. Al di fuori del suddetto periodo irriguo la somministrazione è definita: uso extra irriguo. L'utente può richiedere la somministrazione della risorsa idrica per uso extra irriguo, dalla data di efficacia del presente contratto fino al 14 maggio 2024 e dal 16 settembre 2024 al 28 febbraio 2024.

Il contratto è efficace dal momento dell'accettazione da parte dell'Ente (sottoscrizione da parte di EAUT) fino al 28/02/2025.

L'utente a tal fine dichiara con il prospetto allegato al presente contratto gli ettari per il periodo ordinario della campagna irrigua (15 maggio - 15 settembre) ed il periodo e gli ettari che saranno interessati dalla somministrazione della risorsa idrica ad uso extra irriguo. Trattandosi di forniture di acqua differenti anche al fine della quantificazione del contributo, dovrà essere effettuata la lettura del misuratore all'inizio ed alla fine di ogni periodo di somministrazione della risorsa idrica distinguendo tra uso irriguo ed uso extra irriguo.

Nel caso di richiesta di somministrazione per uso extra irriguo l'utente si impegna a pagare la maggiorazione come prevista al punto 8) del presente contratto.

In caso di prelievo della risorsa idrica accertato (rilevato dai misuratori installati), in difetto di richiesta specifica, al di fuori del periodo normale della campagna irrigua (15 maggio - 15 settembre) si applicherà una maggiorazione pari al 50% della tariffa stabilita per uso extra irriguo.

7) EAUT può sospendere o variare il periodo di erogazione dell'acqua, per manutenzioni e riparazioni necessarie al funzionamento della rete e degli impianti o nel caso di disponibilità idrica insufficiente nonché a fronte di eventuali provvedimenti dei preposti e sovraordinati Enti competenti e non sarà dovuto, in ogni caso, alcun indennizzo o risarcimento del danno a qualsiasi titolo.

8) Il costo per l'erogazione di acqua è così definito (quota fissa legata alla superficie dichiarata con l'aggiunta di quota per consumo):

USO IRRIGUO (periodo 15 maggio – 15 settembre)

costo fisso:

- €38,20 per ogni ettaro (o frazione inferiore) da irrigare.

costo a consumo

- €0,1048 per ogni mc di acqua erogata dalle condotte di questo Ente fino all'incidenza di 2500 mc/ha (duemilacinquecentometricubi ad ettaro irrigato)

- €0,1262 per ogni mc. di acqua erogata eccedente l'incidenza di 2.500 mc/ha (duemilacinquecentometricubi ad ettaro irrigato) fino all'incidenza di 3.000 mc/ha (tremilametricubi ad ettaro irrigato);

- €0,1380 per ogni mc. di acqua erogata eccedente l'incidenza di 3.000 mc/ha (tremilametricubi ad ettaro irrigato) fino all'incidenza di 3.500 mc/ha (tremilacinquecentometricubi ad ettaro irrigato);

- €0,1723 per ogni mc. di acqua erogata eccedente l'incidenza di 3.500 mc/ha (tremilacinquecentometricubi ad ettaro irrigato).

USO EXTRA IRRIGUO (periodo diverso dalla stagione irrigua)

costo fisso

- €15,00 per ogni ettaro (o frazione inferiore) per ogni mese in più (o frazione inferiore) di somministrazione rispetto al normale periodo della campagna irrigua (15 maggio - 15 settembre)

costo a consumo

-0,232 €/mc per consumo relativo alla somministrazione della risorsa idrica per uso extra irriguo.

Il costo per la somministrazione dell'acqua, nella voce del contributo fisso, sarà comunque dovuto anche in caso di malfunzionamento della rete per eventi imprevedibili, di interruzione della somministrazione per provvedimenti disposti dai preposti Enti competenti o di insufficiente disponibilità idrica, in quanto trattasi di costo per la gestione e manutenzione degli impianti.

La determinazione del consumo avviene sulla base dell'autolettura effettuata dall'utente, da comunicarsi all'indirizzo e-mail dedicato **autoletturamontedoglio@eaut.it**. Le operazioni di autolettura dovranno effettuarsi ad ogni scadenza del periodo IRRIGUO ed EXTRA IRRIGUO.

Seguirà verifica della lettura del contatore da parte del personale dell'Ente ed eventuale comunicazione in caso di rettifica sulla lettura del contatore. L'eventuale differenza tra la quantità registrata dal contatore di EAUT e la somma delle quantità registrate dai contatori degli utenti (in caso di utenza plurima) sarà ripartita (proporzionalmente ai volumi di consumo) tra gli utenti allacciati al manufatto di EAUT per tramite della medesima condotta realizzata dagli stessi.

L'utente deve provvedere a mantenere in perfetto funzionamento il misuratore, effettuando dei controlli, ed in caso di anomalia nel consumo o di guasto del misuratore di portata, deve comunicare immediatamente ad EAUT il problema e provvedere, previo preavviso, alla sua sostituzione. In caso di negligenza ed incuria nella tenuta del misuratore di portata o di rifiuto di sostituzione dello stesso entro quindici giorni dalla richiesta di EAUT sarà possibile procedere alla interruzione della somministrazione della risorsa idrica con conseguente risoluzione del contratto.

In caso di accertato malfunzionamento del contatore dell'utente o di anomalia di consumo registrato in relazione alla superficie ed alla coltura dichiarata, non oggetto di tempestiva comunicazione da parte dell'utente, l'Ente determinerà il consumo in base ad una stima di consumo per tipologia di coltura e ettari dichiarati maggiorata del 50%.

9) Il sig. _____ chiede la somministrazione di acqua ad uso ordinario irriguo e/o uso extra irriguo e comunica all'Ente i terreni così come elencati e per la superficie indicata nella domanda di somministrazione che allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto. **Il valore complessivo relativo alle aree dovrà essere eventualmente aggiornato entro e non oltre il 30 giugno del corrente anno con specifica richiesta scritta;** l'utente dichiara di bene conoscere la natura, il funzionamento, le caratteristiche le modalità di utilizzo e lo stato del sistema acquedottistico di Montedoglio nonché le modalità di erogazione della risorsa per il tramite del medesimo impianto senza avere alcunché da rilevare e/o da eccepire a tale riguardo.

10) L'utente dovrà provvedere al pagamento dei costi per la somministrazione della risorsa idrica entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura. In caso di mancato pagamento l'utente decade dal diritto alla somministrazione della risorsa idrica per l'anno successivo (quindi il contratto non sarà stipulato e l'utenza resterà chiusa) fino al pagamento di quanto dovuto o, in caso, sia accettata dall'Ente la richiesta di rateizzazione, fino al pagamento di almeno due rate della stessa fatto salvo il rispetto delle scadenze successive al fine di poter ottenere e continuare a ricevere l'erogazione della risorsa idrica.

11) L'utente acconsente fin da adesso che il Personale dell'Ente possa accedere nei terreni di proprietà, anche senza obbligo di preavviso, sia per esigenze finalizzate alle riparazioni degli impianti del complesso delle opere pubbliche del sistema acquedottistico di Montedoglio sia per l'effettuazione di verifiche e controlli sull'impiego della risorsa e/o l'entità delle superfici interessate dalla somministrazione di acqua, impiego e entità che dovranno risultare conformi a quanto stabilito e convenuto nell'allegato al presente contratto.

12) L'utente si obbliga:

a) a mantenere in perfetto funzionamento il misuratore di proprietà, segnalare ad EAUT al più presto l'anomalia, e provvedere, a proprie spese, alla sostituzione dello stesso, previo preavviso ad EAUT

- b) a non eseguire lavori che danneggino gli impianti le apparecchiature relative e qualsiasi altra struttura costituente il complesso delle opere pubbliche del sistema acquedottistico di Montedoglio, (per eventuali interventi di riparazione l'Ente avrà il diritto di rivalersi sull'utente);
- c) a non manovrare o manomettere qualunque meccanismo che regola le acque e gli strumenti di misura relativi ai volumi derivati;
- d) a non realizzare opere murarie in prossimità delle condotte irrigue senza autorizzazione dell'Ente;
- e) a non prelevare l'acqua al fine di commercializzarla e/o a non destinare anche la risorsa – neppure in parte – alla commercializzazione;
- e) a non consentire ad altri allacciamenti alle proprie condotte per condurre l'acqua erogata da EAUT nelle proprietà confinanti;
- f) a non derivare acqua con attrezzature e modalità tali da provocare cadute di pressione dell'impianto.

13) L'utente è consapevole che in caso di appropriazione ingiustificata della risorsa idrica per addurla con qualsiasi mezzo (tubazioni, botti o cisterne) o per commercializzarla e in caso di danneggiamento del complesso delle opere pubbliche facenti parte del sistema acquedottistico di Montedoglio, EAUT si riserva, laddove ne sussistano gli estremi, di presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria e di rivalersi per i danni.

14) Il personale di EAUT e gli incaricati della manutenzione vigileranno che il prelievo della risorsa idrica da parte degli utenti avvenga conformemente a quanto disciplinato. Pertanto è definito **PRELIEVO ABUSIVO**:

A) quello dei soggetti non sottoscrittori del contratto e del relativo prospetto allegato. Tali soggetti potranno regolarizzare l'utenza previo pagamento a titolo di indennizzo, quantificato forfettariamente, di una somma pari ad € 500,00. In caso contrario, sarà immediatamente interrotto il prelievo e, ove ne sussistano i presupposti, EAUT presenterà denuncia all'Autorità Giudiziaria e si rivarrà per i danni.

B) quello dei soggetti sottoscrittori del contratto che utilizzano la risorsa idrica per particelle non dichiarate o per superfici diverse da quelle dichiarate nel prospetto allegato. Tali soggetti dovranno regolarizzare l'utenza previo pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al doppio dell'importo per ettaro di superficie da irrigare, così come stabilito al p. 8). In caso contrario, sarà immediatamente interrotto il prelievo.

C) il prelievo della risorsa idrica mediante allacciamento alla condotta privata del proprietario limitrofo, per la derivazione di acqua, senza la sottoscrizione del presente contratto e l'installazione di un contatore (vedi p. 4) del contratto. In tal caso EAUT provvederà ad interrompere l'intera derivazione e l'erogazione della risorsa. Il proprietario della condotta che ha consentito o tollerato l'allacciamento dovrà pagare, a titolo di indennizzo, quantificato forfettariamente, una somma pari ad €500,00 per ogni allacciamento abusivo, anche al fine di veder ripristinata la somministrazione.

E) il prelievo della risorsa idrica oltre il periodo normale della campagna irrigua (15 maggio - 15 settembre) in difetto di richiesta specifica. In tal caso si applicherà una maggiorazione pari al 50% della tariffa stabilita per uso extra irriguo.

15) Per la definizione di ogni eventuale controversia il Foro di competenza è quello di Arezzo.

Per l'Ente Acque Umbre - Toscane
IL PRESIDENTE
(Ing. Simone Viti)

Firma dell'Utente

L'utente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi degli art.li 1341 e 1342 del codice civile i punti, 5), 7) 10), 11) e anche per tale effetto specificamente solleva EAUT da ogni e qualsiasi conseguenza correlata e/o dipendente da sospensione e/o variazione e/o interruzione e/o cessazione di erogazione dell'acqua, per manutenzioni e riparazioni necessarie al funzionamento della rete e degli impianti ovvero dovute a disponibilità idrica insufficiente ovvero anche conseguente ad eventuali provvedimenti dei preposti Enti competenti essendo ben consapevole - e per

specificamente questo accettando - che in ordine agli effetti di quanto appena enunciato non potrà ritenersi dovuto, in ogni caso, alcun indennizzo o risarcimento del danno a qualsiasi titolo.

L'utente dichiara altresì di approvare specificatamente il punto 8) consapevole che il costo per la somministrazione dell'acqua, nella voce del contributo fisso, sarà comunque dovuto ad EAUT anche in caso di malfunzionamento della rete per eventi imprevedibili, di interruzione della somministrazione per provvedimenti disposti dai preposti Enti competenti o di insufficiente disponibilità idrica in quanto trattasi di costo per la gestione e manutenzione degli impianti. L'utente approva specificatamente i punti 12), 13) 14) ed accetta, le regole di somministrazione e l'applicazione di indennizzi al fine di tutelare la risorsa idrica ed evitare comportamenti abusivi e sprechi della risorsa idrica.

Firma dell'Utente
